



DIPARTIMENTO AUTONOMO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE,  
TECNOLOGIE E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

SERVIZIO  
SISTEMA INFORMATIVO AMMINISTRATIVO E DOCUMENTALE

**ADMINISTRA**  
GESTIONE ELETTRONICA DEGLI ATTI E DEI DOCUMENTI  
AMMINISTRATIVI  
CUP *B63D09000180002*

LOTTO 1

Fornitura in opera di un Centro di Calcolo “data center”  
quale Centro Servizi Documentali

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 3 DEL D.LGS. 81/2008

REDATTO DALL'ING. PAOLO EUGENIO CRESCI - DIRIGENTE SIAD

## PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art.

26 del D.Lgs 81/08. In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi. In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- documentazione tecnica disponibile .

La Determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008 ha chiarito che la stima dei costi della sicurezza introdotti dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 (art. 7 comma 3-ter del D.lgs 626/94 e art. 86 commi 3-bis e 3-ter del D.Lgs 163/06) si riferisce ai soli costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze. Tali costi sono stati tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Sempre la Determinazione dell'AVCP già citata, ha chiarito che “si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un *contatto rischioso* tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.”

La stessa Determinazione ha inoltre meglio precisato che si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare
- l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Infine l'AVCP ha escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Nel calcolo dei costi della sicurezza si sono seguiti i criteri indicati al DPR 222/03. L'analisi ha riguardato la necessità o meno di ricorrere:

- all'uso di apprestamenti (ponteggi, trabattelli, ecc);

- a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- a impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, a impianti antincendio, a impianti di evacuazione fumi, ulteriori rispetto a quelli già presenti;
- a mezzi e servizi di protezione collettiva;
- a procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Qualora dipendenti del Committente e/o della Ditta Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori il referente locale del Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Responsabile del procedimento ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o attivare altre misure che consentano l'eliminazione del problema riscontrato.

### 1. Anagrafica del Committente

Il committente è il Comune di Napoli, Servizio SIAD, Piazza Giovanni XXIII, 6 - 80126 Napoli.

Responsabile Unico del procedimento: ing. Paolo Eugenio Cresci,

I lavori oggetto del contratto di fornitura saranno eseguiti presso i locali del Comune di Napoli, sito in Soccavo alla Piazza Giovanni XXIII, 6.

### 2. Anagrafica della ditta appaltatrice

[campo da inserire dopo l'aggiudicazione]

### 3. Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi

[campo da inserire dopo l'aggiudicazione]

### 4. Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente

Le situazioni di rischio sono dovute alla frequentazione dei locali da parte del personale del Comune di Napoli e dei fornitori. Per questo motivo, andranno utilizzati opportuni cartelli segnaletici, e la zona di lavoro andrà di volta in volta recintata.

### 5. Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze

Nello specifico, sono stati individuati i rischi connessi a:

- Smantellamento degli allestimenti esistenti e non più utili;
- Opere edili;
- Impiantistica generale (impianto elettrico generale e climatizzazione);
- Impiantistica di sicurezza (impianto antincendio e spegnimento, controllo accessi e Tvcc);
- Rete fonia-dati e collegamento alla rete preesistente del Comune;
- Allestimenti vari quali controsoffitto, pavimento flottante, pareti attrezzate, porte REI, ecc.;
- Allestimento locale Data Center ;
- Gruppo di continuità e gruppo elettrogeno;
- Arredamenti d'ufficio e complementi.

Di seguito si riporta l'elenco di quanto previsto nell'appalto:

1. ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
2. INTERVENTI SUGLI IMPIANTI
3. INTERVENTI MURARI
4. ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) ALL'INTERNO DELLA SEDE
5. ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE
6. CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO
7. UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI
8. UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI
9. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
10. MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI
11. PRODUZIONE DI RUMORE

12. INTERRUZIONI NELLA FORNITURA ELETRRICA E IDRICA
13. MOVIMENTO MEZZI
14. COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI
15. I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO
16. I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI

L'impresa che fornisce il servizio dovrà preventivamente acquisire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarà destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza ivi adottate.

Le misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati sono dunque da ricondurre alle seguenti tipologie:

- a) Apprestamenti.
- b) Dispositivi di protezione individuale.
- c) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi.
- d) Mezzi e servizi di protezione collettiva.
- e) –
- f) Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti.
- g) -

I costi per l'adozione delle misure di sicurezza relative ai rischi sopraelencati sono stati calcolati considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento e ammontano a Euro 10.000,00 oltre IVA.

## ALLEGATO A

### INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ai sensi dell'art.26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/2008

#### Art.1 - Norme generali

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 si fa presente che l'esecuzione dei lavori e dei servizi presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori e/o servizi realizzati dall'appaltatore e/o dagli eventuali subappaltatori nell'ambito dell'appalto, dovranno essere svolti sotto la direzione e sorveglianza dell'appaltatore che, pertanto, solleva l'Amministrazione committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose, sia di proprietà dell'Amministrazione sia di terzi, che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori e/o servizi rientranti nell'appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare e di segnalare all'appaltatore ed alle autorità competenti, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, la violazione da parte dell'appaltatore, o degli eventuali subappaltatori, degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e/o dei servizi ed il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Si richiede pertanto di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- restituire debitamente firmata, all'atto della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio dei lavori e/o servizi, copia della presente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa appaltatrice, per resa visione e integrale accettazione;
- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alle attività oggetto dell'appalto;
- garantire:

  - un contegno corretto del personale dell'appaltatore e /o dei subappaltatori, sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
  - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà o nella piena disponibilità, anche temporanea, dell'appaltatore e/o dei subappaltatori e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
  - assolvere regolarmente, per tutta la durata dell'appalto, le obbligazioni che stanno a carico dell'impresa per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
  - far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 6 della Legge 123/2007 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;

- rispettare le disposizioni più avanti riportate.

## Art.2 - Norme particolari: disciplina interna

Il personale dell'appaltatore e/o dei subappaltatori è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi ed in particolare dei luoghi di esecuzione dell'appalto.

In particolare:

- i dipendenti dell'appaltatore, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto;
- l'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte dell'Amministrazione di opere complementari all'oggetto dell'appalto o l'uso di suo materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa necessaria ricognizione dell'appaltatore, lo stesso rilascerà dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevare l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di dipendenti dell'appaltatore o dei subappaltatori, sia di terzi;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi dell'Amministrazione è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- la sosta di autoveicoli o mezzi dell'appaltatore o dei subappaltatori al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro e di quanto altro necessario per l'esecuzione dei lavori e/o dei servizi. L'appaltatore instruirà i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle strutture e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente comunicata all'Amministrazione ed autorizzata dalla stessa;
- l'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori e/o servizi oggetto dell'appalto;
- l'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Amministrazione, e dovrà comunque essere concordato con il Responsabile del Procedimento;
- a lavori ultimati, l'appaltatore ed i subappaltatori dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'appaltatore, secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

## Art.3 - Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Come stabilito dal D. Lgs. 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico dell'appaltatore per i rischi specifici propri della impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore dovrà pertanto comunicare per iscritto al Responsabile del procedimento gli eventuali rischi derivanti dalla attività dell'appaltatore e/o dei suoi subappaltatori, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa dell'Amministrazione.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", l'appaltatore è tenuto a rendere noto al proprio personale dipendente, ed al personale che a qualunque titolo opera per lui nell'ambito dell'appalto, e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- obbligo di recintare la zona o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- divieto di fumare all'interno degli edifici dell'Amministrazione;
- obbligo di usare i mezzi di protezione individuale, sia generali sia specifici, ove opportuno;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- divieto di passare sotto carichi sospesi;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

#### Art.4 - Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza

Nel seguito vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso le sedi dell'Amministrazione e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Per alcuni tipi di attività tali note potrebbero rivelarsi non sufficienti, e l'appaltatore è tenuto a contattare il Responsabile del Procedimento qualora l'appaltatore stesso ritenga necessarie ulteriori informazioni. Si sottolinea inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori e/o servizi oggetto dell'appalto.



Se il personale dell'appaltatore, o qualunque persona operante per lui a qualunque titolo nell'ambito dell'appalto, dovesse riscontrare una situazione anomala, la stessa va segnalata immediatamente al personale dell'Amministrazione, e comunque al Responsabile del Procedimento.

In caso di emergenza, da ogni apparecchio telefonico all'interno degli edifici è possibile chiamare i numeri di emergenza sopra riportati a cui andrà segnalato immediatamente qualunque fatto anomalo o pericolo (incendio, incidente, infortunio, .... ecc.).

Lungo i corridoi sono riportate le planimetrie di piano e le relative vie di fuga da utilizzare in caso di emergenza. L'appaltatore inviterà il proprio personale, e qualunque persona operante per lui a qualunque titolo nell'ambito dell'appalto, a prenderne visione.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e accessibili.

I lavori lungo i corridoi devono essere organizzati in modo da non interferire con il normale passaggio del personale dell'Amministrazione e di terzi.

Se i lavori e/o servizi oggetto dell'appalto dovessero essere fonte di rischio per i lavoratori dell'Amministrazione e/o per terzi, l'appaltatore dovrà delimitare e segnalare la zona e, se necessario, interdirne il passaggio, concordando questa operazione con il Responsabile del Procedimento.

All'interno degli spazi in uso all'Amministrazione alcune vie di circolazione carrabili sono condivise sia dagli autoveicoli che dai pedoni. Il personale dell'appaltatore, e qualunque persona operante per lui a qualunque titolo nell'ambito dell'appalto, è tenuto, quindi, a prestare particolare attenzione ed a moderare la velocità alla guida dei mezzi di trasporto.

L'accesso a uffici non interessati ai lavori e/o servizi è in generale vietato.

Per la parte impiantistica l'appaltatore dovrà fare riferimento alla persona che sarà comunicata dal Responsabile del Procedimento, se non già comunicata all'atto del contratto.

Negli Uffici dell'Amministrazione sono presenti delle apparecchiature elettroniche in tensione a cui il personale dell'appaltatore, e qualunque persona operante per lui a qualunque titolo nell'ambito dell'appalto, è tenuto, quindi, a prestare particolare attenzione. In ogni caso prima di accedere in questi locali l'appaltatore prenderà accordi con il responsabile del Procedimento. L'appaltatore non effettuerà alcun intervento manutentivo se non espressamente autorizzato.

Se l'esecuzione dell'appalto comporta di operare sull'impianto elettrico, o su parti comunque in tensione, l'appaltatore contatterà preventivamente il Responsabile del Procedimento, che darà le opportune indicazioni.

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area su cui si va a operare: contattare direttamente il Responsabile del Procedimento.